MODELLO F – Scheda verifica assoggettabilità alla VIA/Screening

TIPO PROCEDIMENTO	**VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA (SCREENING)**
PROPONENTE	**Ragione Sociale COMUNE DI CERVO (IM)**
Indirizzo sede legale	**SALITA AL CASTELLO, 15**
Indirizzo per corrispondenza	
Telefono/fax	**0183 406462**
Posta Elettronica	**comunecervo@cervo.com**
Posta Elettronica certificata	**protocollo@pec.comunecervo.com**
DENOMINAZIONE	**Titolo del progetto:** **OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO/IDROGEOLOGICO E DI RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' DA EVENTI CALAMITOSI RIGUARDANTI LA RIQUALIFICAZIONE DELLA "DARSENA (**
LOCALITA'	**VIA ALLA MARINA, SNC**
COMUNE	**CERVO**
PROVINCIA	**IMPERIA**
BREVE DESCRIZIONE	Descrizione delle opere e dei potenziali impatti: A. PROGETTO L'intervento in progetto prevede: 1. Lo spostamento a levante dell'attuale imboccatura (spazio tra le estremità dei due tratti di barriera emersa) di circa 30 m con rinforzo delle due estremità che verranno arrotondate ed ampliate al fine di dissipare, in maniera più consistente ed efficace l'energia del moto ondoso in generale (ed in particolar modo con provenienza da sud-est – Scirocco); stante che l'attuale configurazione limita solo parzialmente i fenomeni di overtopping. 2. il rinforzo della base esterna delle barriere; Le due barriere verranno protette al piede nella parte esterna più esposta ai marosi; tale protezione sarà costituita da una successone di massi affiancati di III categoria (circa 6 t) che sarà in grado di diminuire l'impatto del moto ondoso, provocare l'inizio del frangimento e, di conseguenza, attutire il fenomeno dell'overtopping. I massi, già in loco, costituenti la parte più esterna della barriera, saranno sicuramente più stabili e meno soggetti allo scivolamento al piede, in quanto sostenuti dal nuovo intervento. 3. Al fine di proteggere la passeggiata dalle onde, è stato progettato un pennello, in massi naturali, di circa 20 m di lunghezza, che ha lo scopo di formare, sia a levante che a ponente, due depositi sabbiosi in grado di proteggere la passeggiata retrostante. Gli arenili previsti, seppur limitati in estensione, favoriranno da un lato l'ormeggio dei natanti, e dall'altro il posizionamento delle attrezzature turistiche. Il pennello descritto più un eventuale campo boe, potranno realizzare un conveniente effetto di separazione tra la zona destinata alla nautica e quella dedicata alla balneazione. B. IMPATTI e CONSIDERAZIONI Gli interventi di messa in sicurezza della "Darsena dei Corallini" porranno rimedio ai danni procurati dalle ultime mareggiate per l'ambito cittadino di centro/ponente e aiuteranno a mitigare l'impatto di futuri eventi meteomarini a livello di litorale cervese (soprattutto sulla passeggiata a mare). Per questa ragione tali interventi sono anche contraddistinti da un carattere di particolare urgenza.

	Lo studio dei possibili impatti sull'ambiente provocati dagli interventi suddetti ha messo in luce, innanzi tutto, come questi riguardino essenzialmente la fase di cantiere e come, pertanto, seppure negativi, siano temporanei e reversibili. Gli impatti riscontrati per la fase di esercizio, relativi alla componente Paesaggio, sono stati ritenuti positivi. Relativamente agli impatti in fase di cantiere si sottolinea che quelli negativi, riguardanti le componenti Atmosfera e Rumore, associati all'emissione di inquinanti e all'incremento della pressione sonora saranno abbattuti tramite il ricorso ad opportune misure di mitigazione. A ciò si aggiunga anche la possibilità/opportunità di eseguire il monitoraggio delle suddette componenti, anche se ad avviso dello scrivente sarebbe forse un po' eccessivo. La componente Biodiversità, vegetazione, flora e fauna, non è interessata da impatti negativi diretti bensì dall'impatto negativo temporaneo indiretto associato all'incremento della torbidità delle acque marine-costiere di cui si è detto. Per quanto concerne infine la componente Popolazione e la salute umana, la messa in sicurezza della Darsena dei Corallini garantirà la continuità delle attività turistiche ivi svolte, con ciò il complessivo miglioramento della qualità della vita nel luogo. A questo positivo impatto corrisponde l'azione di disturbo conseguente allo svolgimento dei lavori che, però, come si è detto, sarà di bassa intensità, quanto più possibile mitigata e, comunque, temporanea e reversibile. Stante il carattere di necessità ed urgenza che contraddistingue gli interventi proposti, si ritiene che questi siano nel complesso compatibili con il contesto ambientale locale.
ALLEGATO E RISPETTIVA VOCE	Riportare la voce di allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e smi combinato con i criteri di cui al DM 30/3/2015 in cui ricade l'opera. Comma 7 lett.n) allegato IV n): "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare"
Ara protetta	Indicare se interno o prossimo ad area protetta: **PROSSIMO a SIC MARINO Cod. IT.RLIG.SIC.IT1315670 relativa ai "Fondali di Capo Berta, Diano Marina e Capo Mimosa"**

SIC	**no**	ZPS	**no**	Area carsica	**no**

Estratto Cartografico	*INSERIRE IMMAGINE.JPG DELL'AREA INTERESSATA DALLE OPERE* 